

Vorschriften für die Murmeltierjagd 2018:

- Murmeltiere dürfen von **Jägern mit gültigem Jagderlaubnischein** (*Jahres-, Gast-, und Tages- bzw. Wochenkarte*) im betreffenden Jagdrevier erlegt werden.
- Innerhalb des Bannstreifens (*gesetzliche Sicherheitsabstände!*) dürfen die Abschüsse auf Schadflächen ausschließlich von Jagdschutzorganen mit Befähigung zum hauptberuflichen Jagdaufseher getätigt werden.
- Außerhalb der Schadgebiete dürfen **adulte Murmeltiere** nur im Hauptverbreitungsgebiet mit großen Familiengruppen erlegt werden, welche das **Revier in Absprache mit dem Jagdaufseher festlegt** und allen betreffenden Jägern mitteilt; für die Bejagung zu bevorzugen sind das Umfeld von Schadflächen oder bewirtschaftete Bereiche mit hohem Schadpotential.
- Es ist der **Kugelschuss** mit Mindestkaliber von 5,6 mm sowie ausschließlich **bleifreie Munition** erlaubt; **nicht erlaubt sind Vollmantelgeschosse**.
- Murmeltiere dürfen in der Tageszeit von Sonnenaufgang bis Sonnenuntergang erlegt werden;
- Es finden die Bestimmungen für die Niederwildjagd Anwendung (*Jagd ist an drei Tagen in der Woche erlaubt, Eintragung im Kontrollkalender usw.*).
- Jedes erlegte Murmeltier ist gleich nach der Bergung im **Kontrollkalender** einzutragen und noch am selben Tag dem Revierleiter bzw. seinem Beauftragten zu melden.
- Es gilt **Vorzeigepflicht** innerhalb von 24 Stunden **beim zuständigen Jagdaufseher** und nur im Falle der Verhinderung bei einer vom Jagdaufseher beauftragten und eingeschulten Person.
- Die Abschüsse und weiteren Angaben (*Alter, Gewicht aufgebrochen, Abstand mm Genitalöffnungen bei Tieren ab 2,8 kg, usw.*) laut Vordruck müssen entweder in der digitalen Abschussdatenbank oder in der beiliegenden Abschussliste vermerkt sowie kartografisch festgehalten werden.
- **Abschussliste und Kartografie** sind dem Amt für Jagd und Fischerei **innerhalb 10. Oktober 2018** zu **übermitteln**.
- Auffällige Individuen müssen ins Tierseucheninstitut zur Untersuchung eingeschickt werden.

Prescrizioni per la caccia alla marmotta 2018:

- Le marmotte possono essere abbattute da **cacciatori muniti di permesso di caccia valido** per le riserve interessate (*annuale, d'ospite, giornaliero o settimanale*);
- All'interno della fascia di rispetto del divieto di caccia da siti sensibili (*vedasi normativa sulle distanze di caccia da siti antropici*), gli abbattimenti su aree con danni devono essere effettuati da personale di vigilanza venatoria qualificato;
- Ad esclusione delle aree di danno, gli **esemplari adulti di marmotta** possono essere abbattuti solamente negli areali distributivi principali con gruppi familiari consistenti, **stabiliti e fissati dalla riserva di caccia in accordo con il personale di vigilanza venatoria** e comunicati ai cacciatori; sono da preferire le zone di caccia limitrofe a quelle di danno o ad aree prative gestite con un maggiore potenziale di danno.
- È consentito l'utilizzo esclusivo di munizionamento a **palla senza piombo** di calibro di almeno 5,6 mm; **non sono ammesse munizioni blindate**.
- Le marmotte possono essere abbattute di giorno, tra il sorgere e il calare del sole;
- Valgono le prescrizioni relative al prelievo della „selvaggina bassa“ (*caccia solo in tre giorni per settimana, da inserirsi nel calendario di controllo ecc.*);
- Ciascuna marmotta abbattuta va registrata all'immediato rientro dalla battuta nel **calendario di controllo** e comunicata il giorno stesso al rettore di riserva o ad un suo incaricato di riferimento;
- Vigè l'**obbligo di presentazione del capo abbattuto** entro le 24 ore **al guardiacaccia di riferimento** e solo in caso di impedimento a persona da lui designata ed istruita;
- Gli abbattimenti ed altre informazioni relative ai capi abbattuti (*età, peso eviscerato, distanza in mm degli orifizi genitali negli esemplari superiori a 2,8 kg, ecc.*) vanno inseriti nell'apposita banca dati digitale degli abbattimenti e nella lista degli abbattimenti corredati da relativa cartografia di dettaglio;
- Le **liste di abbattimento e le cartografie** allegate sono da trasmettere **entro il 10 ottobre 2018 all'Ufficio Caccia e pesca**;
- Individui abbattuti con manifeste patologie o condizioni particolari devono essere consegnati all'Istituto Zooprofilattico a scopo di indagine.